

L'INTERVISTA

Raggi: io e le chat
Non temo nulla

di Emanuele Buzzi

“La sindaca di Roma, Virginia Raggi, 5 Stelle: «Le mie chat con Marra? Nulla da nascondere». E sui rom dice al Corriere: «Chiuderò i campi. Chi non si integra è fuori»

a pagina 17

L'INTERVISTA VIRGINIA RAGGI

«Io e le chat con Marra? Non ho nulla da nascondere. Chiuderò i campi rom»

La sindaca: per il candidato premier aspetto i nomi e sceglierò

La legge elettorale. La trattativa sulla legge elettorale? Altri hanno fallito, è responsabilità istituzionale

di Emanuele Buzzi

Virginia Raggi, il Movimento tratta sulla legge elettorale con partiti che ha osteggiato: è una svolta?

«Il Movimento sta portando avanti una proposta, condivisa con gli attivisti, per una nuova legge elettorale. Mi sembra l'unico modo per uscire dall'impasse causata dall'ennesimo pasticcio di Renzi, che ci ha lasciato senza una legge armonica tra Camera e Senato. Dal 2013 l'obiettivo di tutti i governi è sempre stato una nuova legge elettorale. Hanno fallito. Evidentemente, è il caso che intervenga il Movimento: si tratta di responsabilità istituzionale».

Se si dovesse andare a elezioni anticipate, tra poco il M5S sceglierà il candidato premier: ha delle preferenze?

«Io voterò come tutti gli altri attivisti. Aspetto di conoscere i nomi prima di esprimermi».

La sua giunta scricchiola.

Ha assegnato nuove deleghe. Ci dobbiamo aspettare ulteriori novità?

«La giunta è compatta e lavora. Ripeto: per noi sono importanti i programmi, non le persone. Ho distribuito le deleghe; il nostro prossimo passo è il dossier casa. La mia maggioranza ha dato vita a una commissione speciale sui piani di zona. Il Pd in Parlamento, invece, la vuole affossare».

L'ultimo progetto, però, è il piano sui rom. Dicono che lei preferisca aiutare i rom piuttosto che le famiglie povere.

«A Roma ci sono nove campi rom autorizzati. Per iniziare ne chiuderemo due e faremo tornare alla legalità intere zone della città. È l'inizio della fine dei campi rom. Abbiamo ottenuto 3,8 milioni dall'Unione Europea, quindi i cittadini non spenderanno un euro. Finora, i campi sono costati 24-30 milioni ogni anno: i risparmi potremo destinarli alle fasce più deboli».

Non teme che il suo piano possa essere velleitario?

«Abbiamo avviato un censimento. Non avveniva dagli Anni '90. Sui 4.500 occupanti sarà effettuata una verifica patrimoniale grazie ad accordi che stiamo realizzando con l'Agenzia

delle Entrate e la Finanza. Chi ha risorse proprie verrà mandato via dai campi; per gli altri c'è il Patto di responsabilità: un accordo che prevede requisiti e obblighi precisi per chi partecipa. Chi non lo rispetta è fuori».

Perché per un piano sociale parte proprio dai rom?

«Non è così. Dopo 13 anni, Roma ha un piano sociale realizzato grazie a 15 incontri pubblici nel corso dei quali io e l'assessora Baldassarre abbiamo ascoltato i cittadini».

Non teme che le periferie dove è stata votata da molti possano non capire?

«In periferia ci abito. L'intervento sui campi rom è importantissimo e richiesto proprio da chi abita in periferia. La chiusura dei campi è un atto di civiltà. E non ci fermeremo, faremo controlli sui patrimoni di alcune famiglie molto influenti. Ci sono campi con auto di lusso



parcheggiate fuori. Non esiste. O ci si integra con la città, oppure quella è la porta».

Il ministro Galletti ha criticato il suo piano rifiuti. Proponerà modifiche?

«Il nostro piano è moderno e concreto. Vogliamo riportare Roma in Europa. C'è un periodo di transizione ma anche su questo lavoriamo. Ci vuole tempo. Con una riorganizzazione del vecchio modello d'intervento stiamo superando criticità che abbiamo visto anche recentemente. Una precisazione: non credete a chi dice che vogliamo nuovi inceneritori e discariche nel Lazio».

Aveva parlato di ristrutturazione del debito di Roma: a che punto siete?

«A buon punto, ma è un lavoro immane. Abbiamo trovato il caos con dati a volte in contraddizione, uffici che si rilanciano le responsabilità».

Si parla dei rapporti tra Movimento e Vaticano.

«Ci sono dei temi in cui nel Movimento prevale la laicità, ma un dialogo con il Vaticano, in modo particolare da sindaco di Roma, è indispensabile e imprescindibile. Apprezzo molto papa Francesco».

Grillo ha spesso criticato i sindacati, lei si è seduta a un tavolo con loro per il progetto «Fabbrica Roma»...

«Dialogare è importante. Abbiamo iniziato un percorso nel 2016, siglando due accordi storici sul salario. "Fabbrica Roma" serve per rilanciare la città. I sindacati hanno accolto la proposta. L'allargheremo alle altre istituzioni, al mondo imprenditoriale, alle università».

Ha parlato alla cerimonia per i 60 anni dei Trattati di Roma.

«Come sindaca rappresento tutti i romani. Ho contestato un'idea di Ue che rinnega quella dei padri fondatori. E l'ho fatto nel rispetto dei toni. Credo sia stato apprezzato da molti».

Le pesano i confronti con Chiara Appendino?

«Chiara è una bravissima collega. Il gioco mediatico del dualismo tra noi non ha mai retto».

Marra vuole che lei testimoni al processo. Non teme che il contenuto delle vostre chat possa metterla in difficoltà?

«Non temo nulla, non ho niente da nascondere».

Ha detto che non si dimetterà in caso di rinvio a giudizio.

«C'è un regolamento al quale mi sono sempre attenuta e al quale mi atterrò».

Lei è all'ultimo mandato: che cosa farà quando finirà?

«Sto dando tutta me stessa per fare bene. Ed è quanto mi chiedono i cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **La parola**

ROUSSEAU

È la piattaforma informatica dei Cinque Stelle, dove vengono — tra le altre funzioni — votate le varie proposte e decisioni del Movimento. Su Rousseau verrà votato anche il candidato premier M5S. Ancora incertezza sui tempi: in caso di elezioni anticipate sarà scelto dopo lo scioglimento delle Camere, altrimenti la scelta tra gli attivisti del Movimento slitterà. A settembre ci sarà la presentazione di leader e squadra di governo.

Chi è

● Virginia Raggi, 38 anni, laureata in Giurisprudenza all'Università di Roma Tre, specializzata in diritto civile, giudiziale e stragiudiziale

● Eletta consigliera comunale a Roma nel 2013, è sindaca della capitale dal giugno 2016